



PIZZERIA BUCA NAVARRA
ANTIPASTERIA
 IN VIA SAN NICOLA, UNO DEI PIU' SUGGERITIVI
 ANGOLI DEL CENTRO STORICO DI TRANI



ADVERTISING

Una città, un portale, una passione.

Contatti | Pubblicità | My TraniWeb | Trani Sposi | Feed Rss

traniweb

GUIDA

LA CITTÀ

TURISMO

MULTIMEDIA

COMMUNITY

VETRINE

MY

LA CITTÀ

TRANI INFORMA

SOMMARIO

RICERCA TESTUALE AVANZATA

SPECIALI E RUBRICHE

GUIDA E SEGNALAZIONI

AGENDA APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI E GRUPPI

STORIA E DOCUMENTI

COMUNE DI TRANI

TRANI OGGI - ALMANACCO

GUIDA

INDICE GUIDA TEMATICA

COMMUNITY

LA VOCE DEL CITTADINO

TURISMO

GUIDA MONUMENTI

Home page > Città e informazione > Trani Informa > Notizia



TRANI INFORMA

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO

Una cena al buio per annullare le differenze fra ciechi e normodotati

Obiettivo raggiunto in una manifestazione provocatoria e d'impatto

martedì 1 giugno 2010

Nell'ambito del bando di idee per la promozione del volontariato (promosso dal centro di servizio al volontariato San Nicola), l'associazione di volontari di famiglie pro ciechi di Bari, ha presentato un progetto denominato "Conoscersi a scuola per crescere e promuovere il volontariato". Il progetto ha previsto, tra le diverse manifestazioni, anche una cena al buio, organizzata in collaborazione con la sezione provinciale dell'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti che si è svolta il 27 maggio in un ristorante di Barletta.

L'appuntamento è stata una provocazione e allo stesso tempo una grande occasione di integrazione tra disabili e normodotati. Una cena al buio, già molto diffusa nel nord Italia e in Europa, per assottigliare sempre più le differenze, le distinzioni e i luoghi comuni che troppo spesso finiscono con l'essere un handicap sociale. Nella sala completamente oscurata del ristorante, i partecipanti, quasi tutti normodotati tra cui diverse autorità in rappresentanza delle istituzioni dei Comuni e della provincia BAT, sono stati serviti fin dall'accoglienza in sala da camerieri non vedenti. Un modo per capovolgere le parti. In questo modo tutti sono stati costretti a rinunciare alla vista e ad affidarsi agli altri sensi per far proprie quelle che sono le esigenze di quanti quotidianamente sono in una situazione di oscurità.

«La cena al buio - spiega il presidente provinciale, **Francesco Giangualiano** - è senz'altro una quasi brutale immersione nel mondo dei non vedenti, ma si tratta di un mezzo oltremodo efficace per far percepire in modo reale la condizione di vita dei ciechi. Per questo possiamo affermare con piacere che questa manifestazione, la prima in assoluto svolta nella provincia Bat ha riscontrato un ottimo successo, vi hanno partecipato 90 persone che sono rimaste meravigliate e impressionate da tale iniziativa».

Al termine della cena tutti i partecipanti hanno compilato un questionario nel quale hanno raccontato i loro stati d'animo e le sensazioni provate nel corso della manifestazione. Vista la grande partecipazione e l'entusiasmo da noi accolto da tale iniziativa, la sezione provinciale della Bat dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti si adopererà per svolgere manifestazioni analoghe al più presto.

redazione tranweb

Ultima revisione 02/06/2010 2.33.00

«Il taglio degli alberi allontana i volatili di specie protette»

LUCREZIA D'AMBROSIO

«**MOLFETTA.** «È una mattanza che viene operata sistematicamente da giardinieri improvvisati e dalle nostre municipalizzate. Si potano i tamerici e si distruggono i nidi di cardellini, verzellini, verdoni, tutte specie inserite nell'avifauna protetta dalla legge nazionale numero 157 del 1992»: la denuncia è di Pasquale Salvemini, responsabile del centro recupero animali selvatici del Wwf. «La distruzione di nidi e nidieci - continua Salvemini - è punita con sanzioni penali. È quantomeno irrazionale, se non fuorilegge, procedere a potature drastiche proprio in questo periodo sapendo, per certo, di distruggere i nidi».

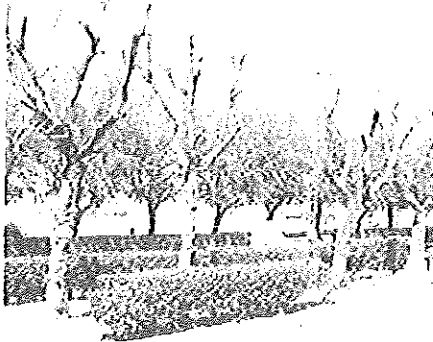
Sta di fatto che le cose stanno proprio così. L'ultima potatura selvaggia risale solo a qualche giorno fa. Sono saltati rami e nidi dai tamerici del rione Madonna dei Martiri.

«La gestione e la manutenzione del verde pubblico è svolta in maniera decisamente disinvolta anche perché Molfetta non ha un regolamento del verde pubblico con pianificazione del verde urbano. Si pianta, si taglia, senza alcuna regola con un dispendio di energie e di denaro pubblico che supera ogni imma-

ginazione e così si aggiunge scempio a scempio. Si ammazzano i volatili, si sperperano soldi per sovvenzionare operazioni di distruzione e piantumazioni di alberi e piante che un anno dopo andremo a sostituire perché nel frattempo sono seccate». E gli esempi, a sentire Salvemini, non mancano.

«Un esempio di cattiva gestione del verde pubblico è quello di via XXV aprile dove solo pochi anni fa sono state piantate ginestre (pianta tipica della macchia mediterranea). Qualcuno ha provveduto a sostituirle solo dopo quattro anni con potature che solo piccoli giardinieri potevano operare. Le ginestre sono state sostituite con degli oleandri. Ma questa è un'altra storia anche perché se il comune si dotasse di un regolamento sarebbero soggetti a regola anche i privati».

E per tornare alla fine atroce riservata a cardellini, verzellini e verdoni, ci sono denunce penali al momento? «Stiamo raccogliendo la documentazione necessaria per procedere. Purtroppo ci siamo accorti dello scempio a Madonna dei Martiri quando era stato già commesso. Non abbiamo colto, cioè, i giardinieri in flagranza di reato. Ma lì i nidi c'erano e di questo abbiamo contezza. È solo questione di tempo».



MOLFETTA. Alcune delle tamerici potate

Un cavallo per amico la storia di 9 disabili

● **MOLA.** Un cavallo per amico. Un asino per superare difficoltà relazionali e psico-sociali. Una buona cavalcata per recuperare autonomia. Sono straordinari i risultati conseguiti da un originale ed efficace corso rivolto a nove ragazzi diversamente abili e portatori di un disagio psico-socio-relazionale iscritti al liceo.

«Galoppando», questo il nome del progetto realizzato dall'associazione pro-disabili «Insieme», con il supporto dell'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia, del Comune e dell'istituto «Leonardo da Vinci-Ettore Majorana», i cui risultati sono stati presentati nell'auditorium dello stesso liceo. Proprio nove ragazzi diversamente abili e portatori di disagio, iscritti all'istituto, sono stati i destinatari dell'intervento, che ha previsto sedute di ippoterapia, equitazione ricreativa e onoterapia (cioè con l'asino).

Sono numerose le potenzialità che questi animali offrono, tanto

da consentire un progressivo aumento delle autonomie del disabile, che può, nel tempo, essere in grado di offrire prestazioni sportive, persino agonistiche. Gli incontri si sono svolti nel maneggio «Cbe» di Bari-Mungivacca, dove i ragazzi hanno potuto potenziare il senso del rispetto per le regole di comportamento, l'acquisizione di nuove prassi, anche attraverso la pulizia dell'asino o la sellatura del cavallo, tutto in una splendida atmosfera fatta di natura e gioco.

A conclusione del progetto, il convegno «Cavalchiamo l'integrazione», protagonisti i ragazzi diversamente abili dell'istituto. Sono intervenuti il sindaco Stefano Diperna, la dirigente scolastica Sara La Selva, la presidente di «Insieme» Mimma Tribuzio, il caposettore Servizi sociali del Comune Luigi Caccuri, Nino Pagnano e Aurora Achille dell'Associazione «Aliante Polisport», la coordinatrice del progetto Samira Ben Amor. *[antonio galizia]*

RUTIGLIANO

STASERA IN CAMPO PRO ANT **Partita di beneficenza per i malati di tumore**

■ I cinque anni che hanno fatto epoca nel calcio granata, dal 1998 al 2003, culminati nella promozione in C2, rivivranno oggi in una serata di beneficenza a favore dell'Ant. Su iniziativa dell'associazione «Rutigliano nel cuore», in collaborazione con la società calcistica «Rinascita Rutiglianese» e con il patrocinio di Comune e Provincia, dalle ore 20 si sfideranno nello stadio comunale di via Gorizia i giocatori protagonisti di quella straordinaria avventura. Da una parte la squadra del periodo 1998-2000 (presidente Tonino Giuliano), con in panchina Vito Sgobba che traghettò i granata dalla Promozione alla D: Cagnazzo, Fiore, Barbati, Losacco, Sabella, Pinto, Camassa, Paparella, Prisciandaro, Coscia, Costantino, Daleno, Latrofa, Lopriore, Bitetto, Dalena, Pascasio, Olive, De Vita, Di Domenico, Silvestri e Santoruvo (quest'ultimo poi in serie B con il Bari e il Frosinone); dall'altra quella del biennio 2001-2003 (presidente Gianni Di Gioia) guidata in panchina da Ruggiero Cannito, condottiero dei grifoni in C2: Cotta, Sabini, Aurelli, Fanizzi, Cafagno, Ruospo, La Penna, Bruno, Lapedota, Leleuso, Antonacci, Zaccaro, Caracciolo, Lisi, Tunzi, Gentile, Caputo, Rubino e Loseto. Dirigerà Gianluca Paparesta.

In 450 al convegno sulla povertà / VolontariatOggi.info



Convegno sulla povertà

CAPO RIZZUTO (Crotone). Sono 446 gli iscritti al convegno nazionale *"Più solidarietà, meno povertà"* (dal 27 al 29 maggio 2010), che sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica è organizzato dal Centro nazionale per il volontariato in collaborazione con la Misericordia di Isola Capo Rizzuto nell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Dalla Calabria sono arrivati 237. Poi si sono registrate presenze dalla Puglia (35), Sicilia (47), Campania (35), Basilicata (23), Abruzzo (5), Lombardia (7), Toscana (27), Lazio (28) ed Emilia Romagna (2).

Fra le altre associazioni presenti ci sono: Cnv, Comunità S. Egidio, Fondazione Zancan, Fondazione per il Sud, Fondazione Volontariato e Partecipazione, Caritas, Misericordia Isola Capo Rizzuto, Misericordia Nazionale e realtà locali, Pubbliche Assistenze, Unitali nazionale e realtà locali, Associazioni Disabilità, Associazioni Famiglie, Auser, Mo.V.I. (nazionale e realtà locali), Fratres, Prociv, Libera, Federazione Consortile don Mottola.

Fra i Centri di Servizi per il Volontariato c'erano quelli della Toscana, di Roma, Catanzaro, Puglia (San Nicola di Bari) e, ovviamente, CSVnet.

Molti gli enti e le università presenti: Regione Calabria, Regione Toscana, Regione Puglia, Regione Emilia Romagna, CINSEDO, ANCI, UPI, Provincia di Lucca, Provincia di Crotone, Comune di Isola Capo Rizzuto, Commissione Antimafia, Osservatorio regionale sulle povertà – Regione Campania, CILAP, Rappresentanza Italiana Commissione Europea, Osservatorio Nazionale per il Volontariato, Istituto degli Innocenti, Università del Salento, Università di Roma 3, Università della Calabria.

I giornalisti invitati a partecipare rappresentavano Vita, Volontari per lo Sviluppo, la Repubblica, Volontariato Oggi, Comunicare il Sociale, Famiglia Cristiana, Rai, Comunicazione Misericordia Isola Capo Rizzuto.

MONOPOLI L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, CAMPANELLI, DENUNCIA IL RITARDO. IL COLLEGA DEI LAVORI PUBBLICI, PASQUALONE, A BREVE IL CAPITALE

La mensa per i «nuovi poveri» è un'idea ancora sulla carta

Il capannone c'è. I lavori, pur aggiudicati, non partono. E 300 famiglie aspettano

ESISTENDO CIZZORRÀ

MONOPOLI. Deve ancora essere costruita la Mensa sociale già fa «schitilo», sebbene sia stato individuato l'immobile di proprietà comunale dove verrà ospitata (in via delle Rimembranze). Sono stati raccolti i fondi fra cittadini volenterosi (quasi 40mila euro) e con un mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Bari. Mancano solo il via ai lavori nonostante la gara d'appalto sia stata espletata e ci sia già il nome della ditta vincitrice.

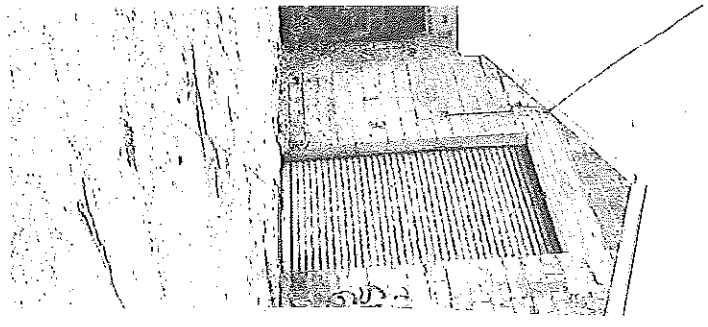
Il progetto di fattibilità, c'è pure, porta la firma dell'ingegnere Angela Fiano, dell'ufficio tecnico comunale. E il mancato avvio ufficiale della ristrutturazione della mensa dal capannone destinato all'area della «Mensa sociale», promossa dall'assessorato ai Servizi sociali di Giuseppe Campanelli e avallata dallo stesso sindaco Danilo Romani, crea scontro proprio fra Campanelli e l'assessorato ai Lavori pubblici di Alberto Pasqualone, che deve realizzarla.

Tratti alla rievocazione della verità che, secondo alcuni, sta nel mezzo. Campanelli, sebbene affermi: «Sulla Mensa la mia opera è ultimata, ho programmato come si svolgerà grazie alle associazioni di volontariato, ho favorito la raccolta di offerte di denaro da parte della popolazione, ora la palla è in mano all'ultimo tecnico che da mesi mi promette l'avvio dei lavori, che non partono

malgrado l'avvenuta assegnazione della gara, quindi c'è una ditta vincitrice». L'assessorato ai Servizi sociali è un fiume in piena e ribadisce di rinvio le delide e spero che si possa finalmente mettere mano a questa importantissima opera che segna più che altro la recupero marcia civile della nostra città».

La posizione di Alberto Pasqualone, assessore ai Lavori pubblici: «La Mensa sociale è un'opera la cui idea è di totale pertinenza del sindaco Danilo Romani». Ritardare che ha individuato in un sopralluogo, con me e Campanelli, con il dirigente del Giudizio Lavori pubblici Pompeo Colacicco, e con il comandante della Polizia municipale Michele Palmiro, il capannone. I due dirigenti hanno dato l'ok all'idoneità del sito, sono stati stanziati i fondi nel Bilancio triennale delle opere pubbliche del 2009 - ricorda Pasqualone - poi il sindaco ha dato priorità alla redazione del progetto definitivo, abbiamo contratto il mutuo a tempo di record e redatto il progetto esecutivo. Un mese fa l'aggiudicazione dell'appalto e a breve inizio dei lavori». Pasqualone si domanda: «Dov'è il problema? Più che un ritardo, c'è un merito che non mi preta io ma spetta al sindaco che ha creduto nel progetto della Mensa sociale, che miniera a tempo di record - ricorda - non dopo 3 o 4 anni come spesso accade, ma dopo un anno e mezzo dal completamento dell'idea».

Se Pasqualone così smorza ogni attacco al



sto operato, ci si domanda oggettivamente quando realmente inizieranno i lavori. L'esercizio dei poveri in città cresce in parallelo con il problema occupazionale e di perdita dei posti di lavoro, sempre più duramente. Le assistenti sociali sono state potenziate da 3 a 4 e si occupano di oltre 300 famiglie in situazione di disagio.

«La mensa sociale - ribadisce Campanelli - non è solo un luogo dove si va a mangiare. Nel mio progetto c'è anche il banco alimentari, un luogo che distribuisce cibo. Si accende per gratificazione e in base agli elenchi del Servizio sociali. La Mensa è intesa anche come un luogo di aggregazione».



BLOCKBRAKE DICE **BASTA!**

Attualità

05 giugno 2010

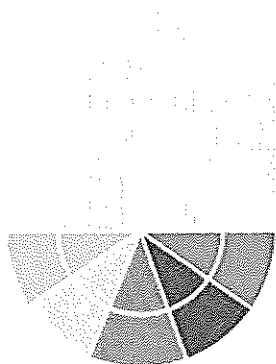
Corsi di formazione in programma ad Andria dal Centro "San Nicola"

di [La Redazione](#)

Il Centro per i Servizi al Volontariato "San Nicola" ha programmato dei corsi di formazione aperti a tutti i volontari delle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio della ex provincia di Bari.

I corsi in programma sono quello di "Responsabilità Organi Sociali" - dal 14 giugno ad Andria e di "Guida alla lettura dei bandi regionali" - dal 12 luglio a Bari.

Per poter partecipare ai corsi scaricare la scheda di iscrizione da compilare e inviare via fax al numero 080/5669106, oppure rivolgersi al Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, Sportello Operativo di Andria, sito in via Piave n° 79



**CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA**

Prestiti INPDAP 80.000€

A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso,
Tutto in 48h!

www.DipendentiStatali.it/INPDAP

Corsi OSA Professionali

Diventa Professionista Qualificato, Supporta Bambini,
Disabili, Anziani

www.CentroFormazioneAssistenza.com

Corsi Di Visagista

Chiedi info online sui corsi di formazione per diventare
visagista

www.beautyacademy.it/trucco

Corsi Osa Infanzia

Corsi OSA in tutta Italia per lavorare come Operatore
d'Infanzia!

www.Istituto-cortivo.com

Annunci Google

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)

SANTERAMO IL COSTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO AMPIORITA' A 800MILA EURO, DEI QUALI 205MILA A CARICO DEL COMUNE

Gli anziani battono la solitudine al via i lavori al centro polivalente

I circa 500 mq della ex biblioteca comunale saranno pronti nel 2011

ANNA LIAROTI

● **SANTERAMO.** Al via i lavori per la realizzazione del centro polivalente per anziani. Partiranno tra qualche giorno, infatti, i lavori per il recupero funzionale e la valorizzazione dell'immobile ex biblioteca comunale, e sede di diverse associazioni di volontariato. La struttura di proprietà comunale è ubicata in corso Italia ai numeri 19 e 21.

Ottocentomila euro il costo dell'opera, dei quali 800mila provengono dal finanziamento «Po Puglia 2007/2012 Asse III» e 208mila, pari esattamente al 26 per cento, invece è la quota di cofinanziamento comunale, già prevista nel bilancio 2009.

«Se tutto procede per il verso giusto - spiega il sindaco Vito Lillo, alla guida di un'amministrazione di centrodestra - nell'estate 2011 la nostra città avrà a disposizione questo centro che sicuramente diventerà il fulcro delle attività sociali finalizzate a migliorare la qualità della vita degli anziani della nostra città e quella degli anziani residenti negli altri tre Comuni facenti parte del Piano sociale di zona». Che Altamura, Gravina e Foggiorsini.

La struttura ha superficie complessiva di

È IL PIANO SOCIALE DI ZONA

Saranno ammessi i «nomi» e le «nomie» provenienti anche da Altamura, Gravina e Poggiorsini. Un bus per i trasporti

475 metri quadrati. Nello specifico, il progetto prevede al primo piano una palestra per attività fisioterapiche finalizzata alla cura e al benessere degli utenti. Il secondo piano è destinato ad attività propriamente ludico-ricreative, con sala per attività manuali e artigianali e sala per lettura. Il terzo livello prevede una sala relax con poltrone reclinabili, una veranda coperta e un piccolo laboratorio con due postazioni computer per l'apprendimento facilitato dell'informatica.

Il progetto è in linea sia con la deliberazione adottata dal consorzio di istruzione del Piano sociale di zona, con la quale è stata prevista per il Comune di Santeramo la realizzazione di un centro polivalente per an-

ziani, sia con lo specifico bando della Regione Puglia, relativo al finanziamento per strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale.

Il centro servirà per sviluppare molteplici attività in favore della popolazione anziana dell'ambito territoriale di zona, in collaborazione con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali del territorio. La giunta comunale ha anche tracciato le linee di massima delle attività che si

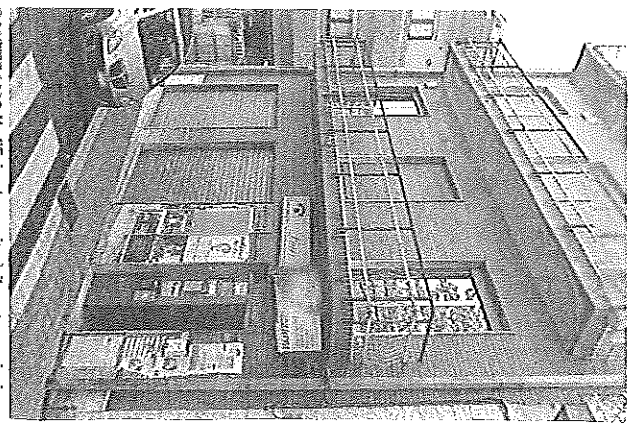
svolgono nel centro polivalente: predisposizione di servizio trasporto utenti, realizzazione di centro di ascolto, sportività e sperimentale.

LO SCOPPO? COMBATTERE LA NOIA

Previsi una palestra per la fisioterapia, aree ludico-ricreative, una sala per attività manuali e artigianali e una per apprendere l'uso del pc

chiesta una contribuzione minima alle spese, la cui entità sarà determinata dai Comuni di provenienza in rapporto al reddito.

Agli anziani, scriveranno i servizi di assistenza, attività laboratoriali, formazione del personale di assistenza, in concreto educatori, animatori, operatori.



SANTERAMO. L'edificio che ospiterà il centro anziani



11 giugno 2010

Dare fiugio ai cani randagi, un affare e un'opera sociale

Tentativi per affrontare il problema del randagismo.



di Mario Lamanuzzi

C'è chi della presenza di cani randagi ha fatto un legittimo business, chi invece un'occasione di volontariato sociale.

Da un lato c'è il rifugio per cani "**Amici Miei**" gestito dalla famiglia Pasquale, la cui figlia Nancy è stata Assessore fino a un mese fa nella Giunta Municipale.

Dall'altro un altro rifugio chiamato "**Molla l'Osso**" che l'amico **Nicola Mallardi** (già consigliere comunale) segnala essere stato allestito nelle vicinanze delle cave su via San Pietro.

"Amici Miei" della famiglia dell'ex Assessore, stava operando in convenzione con il Comune anche in forza di un'ordinanza del Sindaco datata 27 marzo 2009, in cui si stabiliva *«l'obbligo del ricovero dei cani in stabulazione, in deroga alla autorizzazione in essere, per il tempo strettamente necessario ad individuare diversa allocazione»*.

"L'autorizzazione in essere" prevede l'ospitalità di 322 cani in totale. L'ordinanza, dunque, più che ordinare dà ad "Amici Miei" la possibilità di custodire un numero maggiore di cani; "il tempo strettamente necessario ad individuare diversa allocazione" sembra invece che non sia ancora passato. Alla data del 6 novembre dello scorso anno, un articolo di Serena Ferrara su Bisceglielive parlava di un credito vantato dal rifugio nei confronti del Comune per una somma di circa 100.000 euro. Non solo. Nello stesso articolo il sig. Mauro Pasquale, gestore del rifugio, lamentava una difficile situazione di saturazione oltre che della sua struttura, anche di quelle allocate in altre città del territorio. Per cui trasferire in altri centri i cani in eccesso stava diventando quasi impossibile. Da qui la necessità dichiarata dallo stesso sig. Pasquale, di costruire nuovi canili.

Nasce forse da questa constatazione l'iniziativa di tre giovanissimi volontari che hanno messo su il rifugio "Molla L'Osso". Come racconta Nicola Mallardi nella sua lettera inviata alla redazione, questa struttura *« si presenta come un piccolo e dignitoso asilo nel quale ci si adopera per recare assistenza verso tutti quegli animali che vengono quotidianamente maltrattati e malamente abbandonati sia dai centri urbani sia dalle campagne circostanti; ritenuti responsabili inoltre di danneggiamento alle coltivazioni nonché di aggressioni ai semplici cittadini di passaggio»*.

«Avendo visitato il sito –continua Mallardi-, non posso che esternare la mia stima e il mi apprezzamento nei confronti dei già citati volontari, che sino ad ora, nonostante i ripetuti appelli effettuati continuano a farsi carico di ingenti spese se non fosse per sporadici (ma ben accetti) aiuti ricevuti da un esiguo numero di cittadini» .

Nella lettera vengono mosse alcune considerazioni sul fenomeno del randagismo, *«visto da sempre come un problema estemo alla vita quotidiana e privata di ogni cittadino, ma ripetutamente accusato della mancata sicurezza della quiete pubblica e urbana; viene così allontanato e accantonato come se fosse tra gli ultimi dei maggiori problemi da risolvere, dimenticandone i problemi igienici sanitari e l'importanza del sacrosanto diritto alla vita per questi esseri meravigliosi»*.

Ricordando il *«senso civico e umano»* nell'attività svolta da questi volontari, Nicola Mallardi lancia un appello: *«Il mio appello non è soltanto da animalista, ma da cittadino verso altri cittadini, associazioni e istituzioni sensibili a questo problema, sperando di coinvolgerli in un aiuto concreto favorendo non solo l'adozione di questi "nostri amici a quattro zampe" ma anche in un semplice contributo "pratico" per la loro sopravvivenza.*

La ringrazio per tutto ciò che potrà fare pubblicando questo appello, ricordando che coloro che vorranno contattare i volontari potranno farlo ai nn. 349 8097684 (Alessia) , 347 8810262 (Gianfranco)».

GIOVINAZZO PRATICHE, METODI E LEGGI: ESPERTI A CONFRONTO FINO A DOMANI

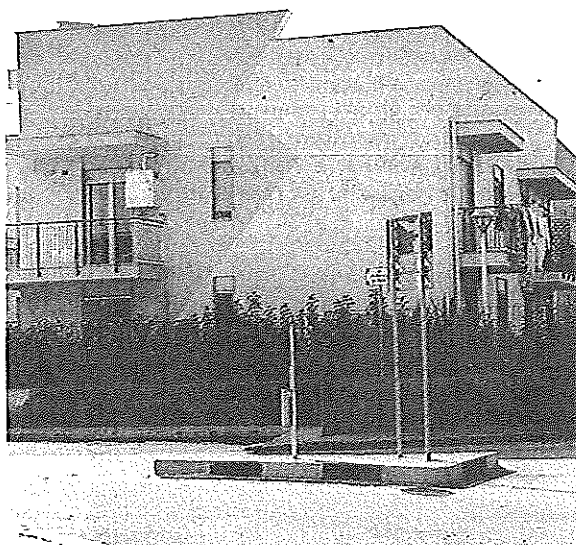
Lavoro ai disagiati psichici rete con Turchia e Inghilterra

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei disabili psichici per la loro promozione umana e sociale: è questo l'obiettivo del «Grundtvig», un programma comunitario di apprendimento permanente, ideato per migliorare la qualità della vita di persone vulnerabili attraverso azioni comuni in tutta Europa. Al programma partecipa la cooperativa sociale «Anthropos» che insieme ad analoghe strutture inglesi e turche, si rivolge in particolare ai disagiati psichici e agli operatori che li sostengono perché questi ultimi possano migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione delle loro strutture.

Una delle fasi del progetto, che è itinerante, si svolgerà proprio a Giovinazzo e prevede tre giornate di studio indirizzate agli operatori sociali. Il tema è quello della condivisione e dell'approfondimento di prassi ed esperienze legate non solo all'inserimento lavorativo dei disagiati, ma anche alla progettazione e l'adattamento alle specifiche esigenze di questi lavoratori degli ambienti di lavoro per garantirne il pieno inserimento. Su questo si confrontano fino a domenica, quattro specialisti inglesi provenienti dal centro di formazione multinazionale di Birmingham e dieci figure specializzate nell'accompagnamento di bambini spastici che sono in arrivo dalla Turchia, paese dove nello scorso novembre si è svolta la prima fase del progetto.

Agli incontri partecipano attivamente anche gli utenti della «Anthropos» che presenteranno le loro personali esperienze di inserimento lavorativo, di adat-



tamento e di formazione al lavoro. Nel corso del meeting si mette anche a confronto la legislazione vigente nei singoli Paesi aderenti in tema di inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. Una delle fasi della tre giorni prevede la visita ai centri e alle strutture riabilitative della cooperativa. L'ottica è quella di uno scambio concreto tra gli operatori dei tre diversi Paesi, per individuare analoghe modalità di intervento nei confronti dei disagiati psichici. Il progetto è previsto si concluderà nella prossima primavera. Ad ospitare gli operatori, anche quelli della cooperativa «Anthropos» sarà l'Inghilterra.

GIOVINAZZO
La sede
dell'
associazione
«Anthropos»

DUE SEDI SEGRETARIATO SOCIALE, ACCOGLIENZA, ANIMAZIONE E FORMAZIONE

Al via il centro servizi integrati «S. Nicola»

● È aperto da qualche giorno il centro polifunzionale per i servizi integrati San Nicola della IX circoscrizione di Bari. Le sedi del centro sono in largo Urbano II n. 1 e largo Annunziata n. 1 nel cuore di Bari vecchia, saranno aperte per 48 settimane, il servizio giornaliero è di 6 ore dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e si prevedono anche aperture straordinarie nei weekend. Le attività, interamente finanziate dall'assessorato al Welfare del comune di Bari, sono rivolte ai minori e alle famiglie.

«Stiamo raccogliendo le adesioni, le attività non sono ancora partite», spiega **Eufrasia Capodiferro**, pedagoga e coordinatore esecutivo del servizio. Le attività proposte sono: il segretariato sociale, l'accoglienza, l'ascolto pedagogico, il tutorato educativo e familiare.

Per i minori saranno previste attività di: animazione e formazione ludica, animazione estiva, sostegno scolastico, sportelli di psicologia e orientamento

scolastico e professionale e laboratori artistici, artigianali e sportivi.

Per gli adulti saranno disposti sportelli di: consulenza legale, percorsi di educazione sanitaria, educazione alla coppia e alla genitorialità (voluto fortemente da don **Franco Lanzolla**, parroco della cattedrale di San Sabino).

«Ci auguriamo che le attività laboratoriali ricevano la collaborazione dei negozianti della circoscrizione - conclude **Capodiferro** -. Non appena saranno superati scogli burocratici si avranno anche sedi decentrate come le scuole **Mazzini** e **Carducci**».

«Il servizio ha l'obiettivo di fornire la formazione ai minori e l'assistenza agli adulti e agli anziani tenendo conto che il rapporto col cittadino deve partire con un approccio che superi lo scoglio iniziale della diffidenza. Far sentire il Comune, e in particolare la circoscrizione, accanto al cittadino con fatti concreti come questo», spiega **Mario Ferorelli**, presidente della circoscrizione **San Nicola-Murat**.

LA MANOVRA

GLI EFFETTI IN PUGLIA

«Servizi sociali a rischio con 75 milioni in meno»

L'allarme dell'assessore Gentile: massacrata le famiglie pugliesi

BEPI MARTELLOTTA

di Bari. «Siamo ben oltre la manovra sociale, questa manovra massacrata le famiglie e nega il futuro alle donne e a tutti i soggetti deboli». L'assessore ai Servizi Sociali Elena Gentile, lascia con rabbia l'attesa per i tagli previsti dalla Finanziaria che compie nel 2011 anche la Puglia. E che tradotti in misure concrete, secondo la giunta rischianno in gran parte le famiglie meno abbienti e tutta la partita dell'assistenza socio-sanitaria.

«A partire dal 2011 - afferma - viene azzerato il Fondo per le non autosufficienti che per la Puglia significa un taglio netto di 25 milioni di euro annui». In fumo andrebbero sia i 15 milioni di euro destinati dalla Regione per l'assistenza indiretta, personalizzata sia i 10 milioni destinati ai servizi alla persona. Gli servizi pubblici sono già completi e le coperture per questa attività ci sono, ma che accaduti a partire dal prossimo anno ai servizi di modifica? Ma la vera e propria strage è per il Fondo nazionale delle Politiche Sociali: a partire dal 2011 (giugno 2010), quando la Puglia ottiene 65 milioni di euro, «è stata una sostanziale riduzione di risorse», spiega la dirigente dell'Avv. Annamaria Candola - che ha compiuto sino al 2010 una perdita di almeno 50 milioni di euro. Con la Finanziaria già a partire da quest'anno lo stanziamento viene ridotto ad appena 12 milioni». In pratica, una cesonia - calcolato nell'assessore - di 75 milioni per tutti i servizi sociali.

Le risorse del Fondo politiche sociali vengono assegnate ai Comuni per i primi sociali di zona e, per avere un'idea delle cifre, così come appunto (22 milioni) potrebbero accantinare a Bari, la prima città di Puglia, la sola Bariana a essere una media di 4 milioni di euro. Dai centri d'urto per i disabili al pagamento delle rette per i centri dedicati all'Alzheimer, secondo l'assessore, sarà un vero massacro. Un esempio? Per l'Alzheimer a Bari di 65 euro al giorno.

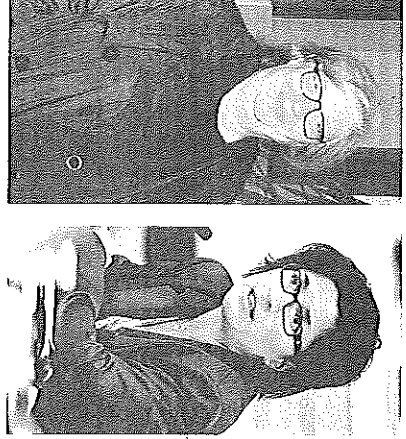
FONDO PER NON AUTOSUFFICIENTI
A partire dal 2011 vengono azzerati 25 milioni di euro di trasferimenti statali, «in fumo l'assistenza indiretta e i servizi alla persona»

BETTE PER GLI ASILI ANZIANI
Solo 12 milioni al fondo per le politiche sociali: più care la scuola e l'assistenza nei centri diurni e nelle residenze assistenziali

no per ogni assistita, le famiglie pagano 15 euro ma, con i tagli, dall'anno prossimo saranno costretti a pagare ad una spesa di 32,5 euro. Le residenze sanitarie per gli anziani 192 euro al giorno che ogni vendono ripartiti a carico di Asl e Comune, andrebbero almeno per la metà, che non spetta al Servizio sanitario nazionale (66 euro al giorno) a carico di ciascuna famiglia.

Non sono tanto le cifre in sé, ma gli effetti moltiplicatori che comportano i tagli a preoccupare la Gentile: i servizi socio-sanitari (nuove terapie, assistenza, integrazione socio-sanitaria dei disabili) e l'occupazione tra gli operatori sociali di base ne risentiranno in tutti i comuni pugliesi. «Molto spesso i Comuni sono in perdita per gli interventi sociali e per altri servizi sociali si affida a personale ai di fuori delle mura comunali, così come tutta la spesa che non è direttamente collegata alla costruzione e all'istruzione dei minori disabili viene scaricata sulle casse comunali. E come non preoccuparsi delle difficoltà per i Comuni nel garantire il Livello Essenziale di Assistenza (Lea) socio-sanitaria, con il vertiginoso blocco della compartecipazione finanziaria per la quota sociale delle rette per strutture residenziali e centri diurni».

Con la stretta ai Comuni non è stato problema solo per le coppie che vorranno iscriverli bambini all'asilo, ma anche per l'iscrizione dei minori fuori famiglia nelle comunità socio educative, per i minori stranieri non accompagnati o per pagare il trasporto a Bari disabili. L'elenco dei *cutters de aderenza* è lungo, per Gentile, se si considerano, ad esempio, l'innalzamento del 74 all'85% dell'irrevocabilità per tutti i disabili psichici o di persone down che chiedono l'indennità di accompagnamento. Effetti di scarto, secondo l'assessore, sulla «multiculturalità» sulla prevenzione, sull'integrazione socio-sanitaria, sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, cioè - spiega Gentile - i principali cardini di innovazione su cui la Puglia ha messo tutto per il futuro delle nuove famiglie e delle giovani generazioni.



E. GENTILE
D'ALLA SINISTRA:
L'assessore Elena Gentile (a prima da sinistra) e la dirigente Annamaria Candola
spiegano gli sprechi del Fondo nazionale delle Politiche Sociali. Finna: azienda del governo a partire dal 2011

ma anche per la grande della vita delle persone anziane. Non si stupisca, in crisi, affamato le famiglie che sono già in condizioni di disagio e mettendo a rischio centinaia e centinaia di posti di lavoro attivati in questi anni dai nuovi servizi sociali. Al danno, poi - prosegue Gentile - si è aggiunta la perdita della modifica del regime pensionistico per le donne impiegate nel settore pubblico, tutte in possesso a 65 anni, ma l'importo premiale che i risparmi andranno al fondo per tutti i tagli e per la non autosufficienza.

«Recente però, che Brumetta la coalizione ricorda che lo spostamento dell'età pensionabile dalle impiegate e dirigenti pubbliche da 60 a 65 anni produrrà risparmi pari a 0 euro nel 2010, a 0 euro nel 2011, a 50 milioni di euro nel 2012 e a 150 milioni di euro nel 2013. Quindi sono chiari i tagli che ogni subisce in misura maggiore la donna, perché tagliare i servizi di cura domiciliari per gli anziani non autosufficienti e i fondi per le rette degli asili nido penalizza soprattutto le donne».

CGM E CONSORZIO MERIDIA IL PRESIDENTE CONFCOOPERATIVE, VISICCHIO: RACCONTIAMO GLI OPERATORI DEL TERZO SETTORE

Cooperative sociali in mostra iniziative a Bari sino a giovedì

FORUM E ARTE

Dibattiti e
esposizioni di
video e foto

È partito nei giorni scorsi da Bari un viaggio lungo 18 mesi che attraverserà l'Italia per raccontare il mondo della cooperazione sociale con i linguaggi dell'arte: fotografia, writing e video. Si tratta di «Condividere il cuore», un'iniziativa di comunicazione sociale del gruppo cooperativo Cgm (in collaborazione con Fondazione Cariplo) che sino a giovedì 17 giugno terrà in piedi un cartellone di eventi a Bari organizzato dal Consorzio Meridia (che riunisce 29 cooperative sociali), con il patrocinio di Regione Puglia (assessorati al Mediterraneo e al Welfare), Provincia, Comune di Bari e Nona circoscrizione San Nicola-Murat.

Da oggi negli spazi della Vallisa, dalle 9.30 alle 13, sono in programma sino a giovedì quattro tavole rotonde su vari temi: il ruolo dell'imprenditore sociale, le imprese sociali nello scenario della cooperazione internazionale, la personalizzazione delle politiche di sostegno in riferimento alle esigenze della famiglia e, infine, i percorsi di inclusione ed empowerment sociale.

Ma già dal 10 giugno sono state



CONFCOOP Gianfranco Visicchio

avviato una serie di iniziative che hanno visto coinvolti registi, artisti figurativi e fotografi che «interpretano» il mondo delle cooperative sociali e dei consorzi. In tutte le tappe sono stati previsti momenti di incontro e di festa, open day delle cooperative, tavole rotonde, musica, mostre e proiezioni di video. Il tema della «navigazione» è richiamato dall'Art Cointaner, sino al 17 giugno, (dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 22), che sosta in corso Vittorio Emanuele (di fronte al Palazzo dell'Economia). Si tratta di un grande contenitore multimediale per la diffusione di materiali promozionali e informativi. In questo spazio vengono proiettati, video, documentari e cortometraggi realizzati dalle cooperative sociali «I Bambini di Truffaut» e «Spes».

Per il presidente di Meridia, nonché presidente di Confcooperative

Puglia Gianfranco Visicchio, la manifestazione di Bari «è una grande festa, il pretesto per raccontarci come cittadini e operatori sociali e culturali di una terra che ha sempre considerato l'accoglienza un valore. Bari è una città di confine e per posizione geografica è stata abituata a incontrare gli altri unendosi in una naturale idea di comunità. Queste giornate ricche di eventi sono una nuova occasione per lo scambio, il dialogo, la condivisione di esperienze, nella prospettiva di un cammino cooperativo comune».

«Faremo emergere non le problematiche - dice Claudia Fiaschi, presidente di Cgm - ma le risposte, le soluzioni a questioni che prima o poi toccano tutti, all'interno della società. Faremo toccare con mano il contributo che ognuno di noi può dare alla comunità in cui vive. Faremo conoscere un altro modo di fare economia, accessibile a tutti, e la passione che lo anima».

Nella mostra NavigAzioni condivise (a ingresso libero, fino a giovedì 17 dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21) sono esposte le tele di Caktus & Maria, Domingo Bombini (Marf), Antonello Franco (MestMove), Mimmo Mongelli (Mong), Salvatore Olivieri (Torbi), Gianluca Spinelli (Zoka) e Valerio Triennese (Skard). «Il writing è arte urbana: un modo di colorare e ritrovare il senso estetico e artistico - riporta una nota - navigando dalle periferie al cuore delle città, ciò che l'impegno sociale fa quotidianamente colorando di esperienze e sorrisi i territori».

La mostra fotografica, invece, riunisce alcuni scatti di un reportage realizzato da Acidi Colori tra le 29 cooperative del Consorzio Meridia.

PARQUET | CERAMICA | CAMINETTI
PAVIMENTI | ARREDO BAGNO | RUBINETTERIE
www.benedettoceramiche.it

BENEDETTO



con l'entusiasmo, la professionalità, la serietà e la precisione e dedizione a Dio di un'azienda che ha una forte tradizione di...
PUGLIAive.net
... e ha stato prescelto il nuovo logo del "San Nicola" (Municipio di Bari) con il sopr...

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
Redazione di Bari Cerca nel sito Data

18/06/10

Bari - 4° EDIZIONE 'VOLONTARIATO IN PIAZZA' del Centro di Servizio al Volontariato 'San Nicola'

Le OdV incontrano le P.A. e i cittadini per creare cantieri di innovazione

PIAZZA DEL FERRARESE - BARI

19 GIUGNO 2010, ORE 18.00-21.00

CONCERTO "LA FAME DI CAMILLA", ORE 21.00



Sabato 19 giugno 50 Associazioni di Volontariato invaderanno Piazza del Ferrarese per testimoniare il loro impegno attivo nella costruzione di una società sostenibile e per coinvolgere i rappresentanti pubblici e la cittadinanza nella creazione di cantieri di innovazione. Cantieri che si concretizzano con i numerosi progetti in corso frutto di una nuova stagione di bandi e progettazione sociale.

È questo il proposito della quarta edizione di "Volontariato in Piazza", l'evento organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" che, da cinque anni, è impegnato nel sostegno allo sviluppo delle associazioni di volontariato e nella creazione di reti solide tra queste, i cittadini e tutti gli attori locali per la costruzione del bene comune.

L'operosità di associazioni impegnate a favore dei disabili, degli anziani, dei bambini, degli immigrati, della donazione degli organi e del sangue, della difesa dei diritti, della protezione dell'ambiente, della cultura, dei malati, per citarne alcune tra quelle che animeranno l'evento, sono la risposta concreta ad un periodo storico-politico che sta mettendo a rischio i servizi sociali erogati dall'ente pubblico con gravi ricadute sull'intera collettività. In Puglia si parla di tagli fino a 75 milioni di euro.

L'associazionismo volontario locale, a fronte di questo pericolo e per propria costituzione, propone il modello del "fare insieme", della sussidiarietà, dell'armonizzazione dei propri interventi - migliaia a favore dei singoli e delle famiglie di cui sarà data testimonianza durante la manifestazione - con quelli delle amministrazioni pubbliche e delle altre forme del privato sociale.

"Solo una progettualità condivisa, dalla fase dell'ideazione a quella dell'erogazione del servizio, può garantire la tenuta sociale e lo sviluppo del territorio" afferma Rosa Franco, presidente del C.S.V. "San Nicola" e aggiunge "il successo riscosso da alcune iniziative dell'amministrazione pubblica nate sotto il segno della sussidiarietà - Più dai meno versi, 5x1000, Piani di zona - è la dimostrazione che la gente vuole essere protagonista attiva della crescita del proprio territorio".

Le 50 associazioni che, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, daranno vita a "Volontariato in Piazza" proporranno ai cittadini pubblici e privati visite negli stand in cui esporranno materiale informativo, video e prodotti artistici per documentare le attività di cui sono protagoniste e proporre eventuali collaborazioni. Inoltre, spettacoli di clownerie, di giocolieri, balli e musiche intratterranno bambini e adolescenti.

Chiuderà l'evento il concerto della band pop-rock "La Fame di Camilla", alle ore 21.00. Le sonorità internazionali e l'approccio frontale che mira a colpire l'anima di chi ascolta costituiscono la forza di questo gruppo. Sin dagli esordi, i testi in italiano e in albanese, lingua madre del cantante Ermal Meta, entusiasmano il pubblico e convincono la critica grazie alle "emozioni nude", alla poeticità, all'immediatezza e alla qualità e intensità dei concerti.

Una grande festa, dunque, all'insegna dell'emozione e dell'operosità di cui siete graditi ospiti e, auspichiamo, testimoni attraverso la diffusione che vorrete darne.

Redattore Sociale DIRE con @agenzia

Aggiornato alle 10.07 del 21 giugno 2010.



NOTIZIE

Volontariato

Notizie, eventi, Idee dai Centri di Servizio a cura di



VOLONTARIATO

19/06/2010

Bari, volontari in piazza per incontrare i cittadini

BARI - Sabato 19 giugno 50 Associazioni di Volontariato saranno presenti in Piazza del Ferrarese per testimoniare il loro impegno attivo nella costruzione di una società sostenibile e per coinvolgere i rappresentanti pubblici e la cittadinanza, grazie ai numerosi progetti in corso frutto di una nuova stagione di bandi e progettazione sociale. È questo il proposito della quarta edizione di "Volontariato in Piazza", l'evento organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" che, da cinque anni, è impegnato nel sostegno allo sviluppo delle associazioni di volontariato e nella creazione di reti solide tra queste, i cittadini e tutti gli attori locali per la costruzione del bene comune.

"Solo una progettualità condivisa, dalla fase dell'ideazione a quella dell'erogazione del servizio, può garantire la tenuta sociale e lo sviluppo del territorio" afferma Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" e aggiunge "il successo riscosso da alcune iniziative dell'amministrazione pubblica nate sotto il segno della sussidiarietà - Più dai meno versi, 5x1000, Piani di zona - è la dimostrazione che la gente vuole essere protagonista attiva della crescita del proprio territorio". Le 50 associazioni che, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, daranno vita a "Volontariato in Piazza" proporranno ai cittadini pubblici e privati visite negli stand in cui esporranno materiale informativo, video e prodotti artistici per documentare le attività di cui sono protagoniste e proporre eventuali collaborazioni. Inoltre, spettacoli di clownerie, di giocolieri, balli e musiche intratterranno bambini e adolescenti.

Per informazioni: www.csvbari.com

© Copyright Redattore Sociale

Torna indietro

Stampa l'articolo



Fidas - Fpds Bari

Eventi per
sabato 19 giugno 2010



VOLONTARIATO IN PIAZZA

VOLONTARIATO IN PIAZZA 2010

La FPDS-FIDAS sarÃ presente con le altre associazioni che condividono i valori della solidarietÃ alla grande festa di Volontariato in Piazza, sabato 19 giugno, in Piazza del Ferrarese a Bari organizzata dal CSV San Nicola. Giunta alla 4Ãª edizione, la manifestazione offre alle OdV del territorio la possibilitÃ di farsi conoscere, di dare risonanza alle attivitÃ in corso d'opera o in cantiere, di incontrare gente e creare nuove sinergie e collaborazioni. Stand pieni di colori e palloncini, di materiale informativo e video, clownerie e giocolieri, balli e musiche, dalle 18:00 alle 20:00.

A chiudere l'evento, alle 21:00, il concerto della band "La Fame di Camilla".

Vi aspettiamo e vi preghiamo di aiutarci nella massima diffusione!

Saluti cordiali

Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"
info: tel/fax 080 521.91.18
mail: fidas_fpds@yahoo.it

orario apertura sede:
dal lunedÌ al venerdÌ
9,30 - 13,30

Inserito da [fidas_fpds](#)

Bari

Borgo antico, note e impegno per la festa del volontariato



La Fame di
Camilla
stasera si
esibirà in
piazza del
Ferrarese

Una serata all'insegna della convivenza tra diversità, quella promossa dal Centro di servizio al volontariato San Nicola. L'ente organizza dalle 18 in piazza del Ferrarese di Bari la manifestazione "Volontariato in piazza": 50 associazioni presentano i loro progetti, i risultati ottenuti nell'ultimo anno e l'impegno al fianco del prossimo. Tra queste Impegno 95, che coglie l'occasione per celebrare la Giornata mondiale del rifugiato parlando del neonato Crealab, sportello economico del lavoro per immigrati e modelli di integrazione sociale. La serata si chiude con il concerto della band barese La Fame di Camilla. Ermal Meta e soci salgono sul palco alle 21 con i successi di *Buio e luce*. Ingresso libero. Info 080.564.08.17.





NOTIZIE

Volontariato

Notizie, eventi, idee dai Centri di Servizio a cura di



VOLONTARIATO

25/06/2010

Volontariato in provincia

BARI - Si terrà il 23 giugno, alle 12:00, presso la Sala Consiliare della Provincia di Barletta, Andria, Trani, in piazza San Pio X n° 9, ad Andria, la conferenza stampa di presentazione dell'accordo fra il Centro di Servizio per il Volontariato di Bari e la Provincia di Barletta, Andria e Trani.

Il protocollo d'intesa prevede fra l'altro, l'apertura di uno Sportello per il Volontariato presso l'Assessorato alle Politiche sociali. Alla conferenza stampa saranno presenti il presidente del Csv di Bari, Rosa Franco, Francesco Ventola, Presidente della BAT e Carmelinda Lombardi, Assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità.

Tutti i dettagli sul sito: www.csvbari.com

© Copyright Redattore Sociale

SABATO 26

Corsa in beneficenza per aiutare Gianluca

■ **Correre per Gianluca.** Si potrà farlo sabato, 26 giugno. Organizzata dalla Fratres e dalla Asd Running People, la manifestazione a scopo benefico prevede il primo trofeo provinciale giovanile «Corri in strada 2010» e la prima gara provinciale di corsa campestre da 10,5 km «Le 5 contrade nojane». A sera, musica. Il ragazzo, 14 anni, ha una grave e progressiva patologia alla spina dorsale. Dovrà subire un delicato intervento chirurgico in un centro specializzato di Marsiglia, in Francia. Alla manifestazione, che ha il patrocinio del Comune, collaborano l'Aido, l'Admo, Amici della bici, Ali verdi di Rutigliano, la Gioventù agostiniana e la Vigilanza campestre. Tel. 080/4781542.

BAT24ORE.IT

martedì 22 giugno 2010

22/06/2010

BAT: In arrivo lo SPORTELLO DEL VOLONTARIATO

La Provincia BAT e il C.S.V. "San Nicola" firmano il Protocollo d'Intesa e la Convenzione per l'apertura dello Sportello del Volontariato

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA



La Provincia di
Barletta-Andria-Trani e
il Centro di Servizio al
Volontariato "San
Nicola" organizzano

mercoledì 23 giugno alle ore 12.00 nella **Sala Consiliare della Provincia**, in piazza San Pio X n°9, ad **Andria**, la conferenza stampa di presentazione del **Protocollo d'Intesa** e della sottoscrizione della **Convenzione** per l'apertura dello **Sportello del Volontariato** presso gli uffici dell'Assessorato alle Politiche sociali.

All'evento saranno presenti il presidente della Provincia BAT, **Francesco Ventola**, l'assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità della Provincia BAT, **Carmelinda Lombardi** e il presidente del C.S.V. "San Nicola", **Rosa Franco**.

Durante la conferenza saranno illustrati gli intenti e gli obiettivi che i due Enti vogliono perseguire insieme, in ottemperanza al principio della sussidiarietà di cui lo il Protocollo è un importante tassello. Infatti, l'intesa nasce dal riconoscimento che la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il C.S.V. "San Nicola" attribuiscono alla coprogettazione e alla condivisione operativa delle politiche sociali.

La presenza capillare degli Sportelli per il volontariato sul territorio è un modo concreto per dare informazioni e consigli utili ai tanti cittadini che si occupano di sociale e di volontariato e per supportare le associazioni e le organizzazioni che intendono stringere rapporti di collaborazione e partenariato anche con gli Enti e le Amministrazioni locali.

Francesco Ventola, Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dichiara: "L'attività di servizio svolta dal C.S.V. "San Nicola", già sperimentata, è una esperienza che vogliamo consolidare, confermando la coerenza della funzione delle associazioni di volontariato con gli obiettivi del nostro percorso politico-amministrativo".

Carmelinda Lombardi, assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità della Provincia BAT, dichiara: "L'operato gratuito, disinteressato e passionale delle organizzazioni di volontariato è un valore sociale inestimabile per la concretizzazione di una reale politica al servizio dei cittadini che questa provincia intende attuare".

Rosa Franco, presidente del C.S.V. "San Nicola" afferma: "La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Provincia è un momento importante di riconoscimento da parte della pubblica amministrazione del valore della collaborazione con



UNITED COLORS
OF BENETTON



Attualità

22 giugno 2010

Domani sottoscrizione protocollo d'Intesa tra CSVSN e Provincia Bat



di La Redazione

Domani, mercoledì 23 giugno 2010, alle ore 12:00, presso la Sala Consiliare della Provincia di Barietta-Andria-Trani, in piazza San Pio X n° 9, ad Andria, si terrà una conferenza stampa in occasione della firma del Protocollo d'Intesa e della Convenzione tra il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" e la Provincia di Barietta-Andria-Trani che prevede, fra l'altro, l'apertura dello Sportello per il Volontariato presso l'Assessorato alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità.

Saranno presenti Rosa Franco, Presidente del CSV "San Nicola", Francesco Ventola, Presidente della BAT e Carmelinda Lombardi, Assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità.

l'associazionismo volontario locale, attento interprete dei bisogni del territorio e soggetto propositivo di azioni innovative”.

Lo Sportello per il Volontariato è già presente presso la sede centrale del C.S.V. "San Nicola", in via Vitantonio di Cagno n° 30 a Bari, presso il Comune di Bari, in via Cairolì n° 2, presso il Comune di Spinazzola, in Piazza C. Battisti n° 4, presso l'Informagiovani del Comune di Canosa di Puglia in Piazza Martiri XXIII Maggio n° 19 e presso la sede dell'URP del Comune di Putignano in Via Roma n° 8. Inoltre, una delegazione del C.S.V. è attiva nella BAT tramite una sede situata ad Andria.

Bat24ore 2006 web project & hosting: GADIR srl

ASSOCIAZIONE CIN - P.IVA 06442360720 - Via Duca Di Genova, 49 70031 Andria (BA) Tel. 0883/953057
sitemap fnk



UNITED COLORS
OF BENETTON.

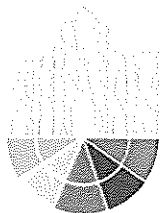
MAX&Co

S I S

23 giugno 2010

Stamane Provincia BAT e il C.S.V. "San Nicola" firmano protocollo d'intesa

Con una Convenzione viene prevista l'apertura dello Sportello del Volontariato



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

di [La Redazione](#)

La Provincia di Barletta-Andria-Trani e il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizzano questa mattina alle ore 12.00 nella Sala Consiliare della Provincia, in piazza San Pio X n°9, ad Andria, la conferenza stampa di presentazione del Protocollo d'Intesa e della sottoscrizione della Convenzione per l'apertura dello Sportello del Volontariato presso gli uffici dell'Assessorato alle Politiche sociali.

All'evento saranno presenti il presidente della Provincia BAT, Francesco Ventola, l'assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità della Provincia BAT, Carmelinda Lombardi e il presidente del C.S.V. "San Nicola", Rosa Franco.

Durante la conferenza saranno illustrati gli intenti e gli obiettivi che i due Enti vogliono perseguire insieme, in ottemperanza al principio della sussidiarietà di cui lo il Protocollo è un importante tassello. Infatti, l'intesa nasce dal riconoscimento che la Provincia di Barletta-Andria-Trani e il C.S.V. "San Nicola" attribuiscono

alla coprogettazione e alla condivisione operativa delle politiche sociali.

La presenza capillare degli Sportelli per il volontariato sul territorio è un modo concreto per dare informazioni e consigli utili ai tanti cittadini che si occupano di sociale e di volontariato e per supportare le associazioni e le organizzazioni che intendono stringere rapporti di collaborazione e partenariato anche con gli Enti e le Amministrazioni locali.

Francesco Ventola, Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, dichiara: "L'attività di servizio svolta dal C.S.V. "San Nicola", già sperimentata, è una esperienza che vogliamo consolidare, confermando la coerenza della funzione delle associazioni di volontariato con gli obiettivi del nostro percorso politico-amministrativo".

Carmelinda Lombardi, assessore alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunità della Provincia BAT, dichiara: "L'operato gratuito, disinteressato e passionale delle organizzazioni di volontariato è un valore sociale inestimabile per la concretizzazione di una reale politica al servizio dei cittadini che questa provincia intende attuare".

Rosa Franco, presidente del C.S.V. "San Nicola" afferma: "La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Provincia è un momento importante di riconoscimento da parte della pubblica amministrazione del valore della collaborazione con l'associazionismo volontario locale, attento interprete dei bisogni del territorio e soggetto propositivo di azioni innovative".

Lo Sportello per il Volontariato è già presente presso la sede centrale del C.S.V. "San Nicola", in via Vitantonio di Cagno n° 30 a Bari, presso il Comune di Bari, in via Cairoli n° 2, presso il Comune di Spinazzola, in Piazza C. Battisti n° 4, presso l'Informagiovani del Comune di Canosa di Puglia in Piazza Martiri XXIII Maggio n° 19 e presso la sede dell'URP del Comune di Putignano in Via Roma n° 8.

Inoltre, una delegazione del C.S.V. è attiva nella Bat tramite una sede situata ad Andria, in via Piave n. 79, tel. 0883.591751 fax 0883.296340 - delegazionebarinord@csvbari.com

Lavoro Andria

Offerte di Lavoro nella tua città migliaia di aziende ti aspettano!
www.jobrapido.it

Volontariato

Tante notizie e approfondimenti sul sito di Famiglia Cristiana!
www.famigliacristiana.it

Vendita Case Andria

Cerchi Case di Nuova Costruzione a Andria? Trovate ora su Attico.it!
andria.attico.it

Vendita Lampadari Andria

Illuminazione a Bari e Provincia Consegna in 24h, Acquista subito.
www.artissimature.it



Annunci Google

TRANI INFORMA

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO


Provincia, sarà aperto uno sportello del volontariato
 Sottoscritta una convenzione

giovedì 24 giugno 2010

La Provincia di Barletta, Andria, Trani ed il centro di servizio al volontariato San Nicola hanno sottoscritto un protocollo d'intesa propedeutico alla firma della convenzione per l'apertura dello sportello del volontariato presso gli uffici dell'assessorato alle politiche sociali. All'evento erano presenti il presidente della provincia Bat, **Francesco Ventola**, l'assessore alle politiche sociali e politiche per la famiglia e pari opportunità della provincia, **Carmelinda Lombardi**, l'assessore alle politiche sociali del comune di Andria, **Maddalena Merafina** e il presidente del centro San Nicola, **Rosa Franco**.

L'intesa nasce dal riconoscimento che la provincia e il centro San Nicola attribuiscono alla co-progettazione e alla condivisione operativa delle politiche sociali. La presenza capillare degli sportelli per il volontariato sul territorio è un modo concreto per dare informazioni e consigli utili ai tanti cittadini che si occupano di sociale e di volontariato e per supportare le associazioni e le organizzazioni che intendono stringere rapporti di collaborazione e partenariato anche con gli enti e le amministrazioni locali.

Francesco Ventola, presidente della provincia Bat ha commentato così l'avvenimento: «L'attività di servizio svolta dal centro di servizio al volontariato San Nicola è una esperienza che vogliamo consolidare, confermando la coerenza della funzione delle associazioni di volontariato con gli obiettivi del nostro percorso politico-amministrativo. La firma del protocollo d'intesa rappresenta, pertanto, il riconoscimento del lavoro sin qui compiuto dal centro in termini di proficua collaborazione. L'operato attento e scrupoloso di tali organismi funge da prezioso sussidio che ci consente di lavorare fattivamente per implementare e migliorare i servizi per l'utenza. La nascita dello sportello per il volontariato nella nostra provincia, inoltre, avrà il compito di incentivare quanti, i più giovani in particolare, volessero dar vita a nuove associazioni di volontariato, offrendo ogni ausilio informativo, di orientamento e di supporto per una corretta gestione delle stesse». L'assessore **Carmelinda Lombardi**, ha rilasciato questo commento: «L'operato gratuito, disinteressato e passionale delle organizzazioni di volontariato è un valore sociale inestimabile per la concretizzazione di una reale politica al servizio dei cittadini che questa provincia intende attuare. Il protocollo d'intesa e la convenzione con il centro di servizio al volontariato permetteranno di creare una rete solida tra le organizzazioni di volontariato, dando risposte efficaci perchè frutto di un coordinamento e di una collaborazione che non lascino spazio all'improvvisazione e garantiscano una risoluzione delle problematiche mediante un'analisi completa ed incrociata».

Lo sportello per il volontariato è già presente presso la sede centrale del centro San Nicola a Bari, Spinazzola, Canosa e Putignano.

Villa In Affitto Trani

Cerchi una Villetta in Affitto a Trani? Trovala ora su Attico.it!
trani.attico.it




redazione traniweb

Ultima revisione 24/06/2010 17.02.00

Villa In Affitto Trani

Cerchi una Villetta in Affitto a Trani? Trovala ora su Attico.it!
trani.attico.it





TRANI INFORMA
COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO



Al centro Jôbêl di Trani la seconda edizione del campo di volontariato

Le iscrizioni entro il 30 giugno 2010: destinatari 20 giovani

venerdì 25 giugno 2010

L'Associazione **Promozione Sociale e Solidarietà** ha allestito il secondo campo di volontariato, destinato a 20 giovani residenti nelle province di Bari e della Bat, che si terrà a Trani nel mese di luglio. **"Lavori in corso per il volontariato"** si pone come un vero e proprio cantiere aperto in cui sperimentare concretamente la solidarietà e la gratuità, in un percorso fatto di momenti ludici, di formazione e informazione, di convivialità e di esperienze dirette di volontariato.

I giovani che parteciperanno avranno la possibilità di conoscere alcune realtà locali del volontariato, in un calendario che prevede diversi appuntamenti (il 5, 7, 9, 12, 14 e 16 luglio, dalle ore 9.30 alle 18.30), e di avvicinarsi a quanti quotidianamente sono impegnati nel servizio con adulti svantaggiati, bambini, anziani e diversamente abili.

«Preziosa è la collaborazione - spiega l'associazione - del Centro Servizi al Volontariato San Nicola per la Provincia di Bari, del Centro Jôbêl di Trani (base operativa dell'intero progetto), dell'Associazione genitori, della cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, della parrocchia S. Maria del Pozzo, della Fidas di Trani, di Legambiente Trani, dell'associazione Serena Assistenza di Trani, dell'associazione Antea e della comunità Oasi2 San Francesco onlus».

Per iscriversi al campo è possibile rivolgersi al centro Jôbêl di Trani (via Giuseppe Di Vittorio 60, zona stadio) entro il 30 giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 18.30 oppure attraverso il sito web www.ilgiullare.it. L'iscrizione e la partecipazione al campo è assolutamente gratuita e a conclusione del progetto sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

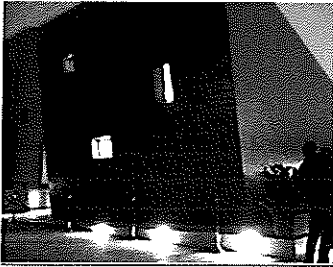
redazione traniweb

Ultima revisione 25/06/2010 12.57.00



«Lavori in corso», a Trani un'estate «diversa» facendo volontariato

Venerdì 25 Giugno 2010



[/photos/journals/Notizie/2010-06/45176/centro jobel - inaugurazione 07-05-06_001.jpg]

L'associazione "Promozione sociale e solidarietà" realizza a Trani il secondo campo di volontariato destinato a venti giovani residenti nelle Province di Bari e Bat. "Lavori in corso per il volontariato" (questo il titolo dell'iniziativa) si pone come un vero e proprio cantiere aperto in cui sperimentare concretamente la solidarietà e la gratuità, in un percorso fatto di momenti ludici, formazione, informazione, convivialità, esperienze dirette di volontariato.

I giovani che parteciperanno avranno la possibilità di conoscere alcune realtà locali del volontariato in un calendario che prevede i seguenti appuntamenti: 5, 7, 9, 12, 14, 16 luglio 2010 con inizio ogni giorno alle ore 9.30 e conclusione alle ore 18.30, toccando con mano chi quotidianamente è impegnato nel servizio a adulti svantaggiati, bambini, anziani, diversamente abili, donazione del sangue, ambiente, ecc.

Preziosa a tal proposito è la collaborazione al progetto, promosso dal Centro servizi al volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari, di Centro Jôbêl di Trani (base "operativa" dell'intero progetto), dell'Age (Associazione genitori), Cooperativa promozione sociale e solidarietà, parrocchia Santa Maria del Pozzo, Fidas-Fpds, Legambiente Trani, associazione "Serena assistenza" Trani, Anteas Trani, comunità Oasi 2 Trani.

«Pertanto – è l'invito degli organizzatori -, se ti va di fare un'esperienza diversa, conoscere altri amici, mettere al servizio degli altri una piccola parte del tuo tempo, conoscere alcune delle realtà in cui si parla di gratuità, volontariato, disponibilità, devi solo iscriverti».

Appuntamento presso il centro Jôbêl, in via di Vittorio 60, entro il 30 giugno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30, oppure visitando il sito web www.ilgiullare.it scaricando il modulo di iscrizione e inviandolo con una mail. L'iscrizione e la partecipazione al campo sono assolutamente gratuite. A conclusione del campo a tutti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Info: 0883.501407; jobel@centrojobel.it (mailto:jobel@centrojobel.it); info@ilgiullare.it (mailto:info@ilgiullare.it); www.ilgiullare.it.

RADIO BOMBO - IL GIORNALE DI TRANI © 1999-2009 Radio Bombo s.a.s. - P.Iva 00995430725

Via N. De Roggiero, 61-TRANI (BA) Tel. 0883.482700 - 0883.485960 - Fax 0883.487633

AVVERTENZA: E' vietata la riproduzione anche parziale, nonché la traduzione di qualsiasi elemento, articolo, di questo sito.

Redazione (welcome@redazione) - Scrivici: info@radiobombo.com (mailto:info@radiobombo.com) / sport@radiobombo.com (mailto:sport@radiobombo.com)

[La tua Privacy \(#\)](#) - [Condizioni di Utilizzo \(#\)](#)

Il Pulo riaccende le notti d'estate

Visite guidate, degustazioni di prodotti biologici e presto un cartellone di spettacoli

LUCREZIA D'AMBROSIO

«**MOLFETTA**. Cancelli aperti fino a mezzanotte. Nel Pulo, la dolina carsica alla periferia della città, a partire da domani, ricominciano le visite notturne. Per i più romantici è una esperienza da non perdere. La prova generale c'era stata la scorsa estate. Ora ci risiamo.

L'iniziativa è di «Polje», il consorzio delle associazioni Archeoclub, Ictiùs, Legambiente, Proloco, Terrae, Wwf, a cui è affidata la gestione della dolina che, com'è noto, è di proprietà della Provincia. La prima delle visite notturne della stagione estiva 2010 è in programma alle 21 e sarà preceduta dalla liberazione di rapaci diurni e notturni. Nel frattempo tutto intorno alla dolina, a partire dalle 19, terrà banco il mercatino dei prodotti biologici e delle autoproduzioni, anche questa una iniziativa colaudatissima.

Le visite guidate notturne in dolina andranno avanti fino a mezzanotte (ultimo ingresso ore 23). Sono previsti gruppi di venti visitatori ogni venti minuti circa. Con una guida si scende giù fino al fondo della dolina con i sentieri illuminati dalle fiaccole (padelle romane) e dai bagliori della luna. Il biglietto d'ingresso avrà un costo di 3 euro (intero) e 2 euro (ridotto). Le riduzioni sono previste per i bimbi, per gli anziani e per speciali categorie.

Il Pulo è stato riaperto al pubblico a novembre del 2003 dopo anni di completo abbandono. Per la prima volta, dopo qualche decennio, la scorsa estate, la dolina è stata aperta anche nelle ore notturne regalando ai visitatori immagini suggestive. Era stata chiusa in seguito al terremoto dell'Irpinia. Poi, a partire dal 1993, grazie a fondi europei, erogati dalla Regione Puglia e dalla Provincia, fu sottoposto ad una serie di interventi.

Nella prima fase furono stanziati 2.065.827,69 euro, l'85% dalla Regione ed il rimanente 15% dalla Provincia. Poi furono erogati altri fondi. Tra le priorità individuate c'era la ripresa della ricerca archeo-

logica. Poi si passò anche alla salvaguardia e al recupero della vegetazione, al restauro della nitriera Borbonica, venuta alla luce proprio in seguito ai lavori di scavo e riattamento.

Gli interventi, eseguiti sotto la direzione dei tecnici della Provincia e la supervisione della Sovrintendenza ai beni archeologici, furono divisi in tre tranche, l'ultima delle quali si concluse a gennaio 2004. Proprio in quel periodo furono realizzati parcheggi e servizi igienici a disposizione dei visitatori,

questi ultimi completamente distrutti, saccheggiati. Negli ultimi anni il Pulo è stato inaugurato e chiuso almeno tre volte. Poi è stata la stagione dei bivacchi e dei saccheggi. Tra il 2007 e il 2008 è stata, ancora una volta, la Provincia ad intervenire, con propri fondi, per sistemare ogni cosa e stipulare una convenzione triennale con un consorzio di associazioni, Polje, per la gestione del sito. Da novembre del 2008 il Pulo non ha più chiuso. Tra qualche settimana, in fondo al Pulo, ricominceranno anche gli spettacoli.

CANOSA LEGAMBIENTE HA RINNOVATO DIRETTIVO E RIBADITO GLI OBIETTIVI

Educazione ambientale in arrivo progetti ed iniziative per le scuole

● **CANOSA.** L'assemblea dei soci ha rinnovato il consiglio direttivo e manifestato la ferma intenzione di promuovere iniziative volte allo sviluppo di un progetto di educazione ambientale, all'interno degli istituti scolastici cittadini.

L'obiettivo da conseguire è tanto sensibilizzare, quanto favorire l'acquisizione di comportamenti consapevoli di rispetto per l'ambiente.

Nel corso dell'incontro è stata nominata presidente "ad honorem" l'assessore provinciale Carmelinda Lombardi, assessore alle politiche sociali della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Il nuovo consiglio direttivo risulta composto da: Angelo Antonio Limitone, presidente; Cosimo Colagiaco, tesoriere, e dai consiglieri Amalia Balducci, Daniela Massari, Maria Grazia Cardone, Domenico Farfalla, Nunzia Germinario.



Legambiente rilancia la battaglia sui temi ambientali

Condiviso l'impegno a promuovere la continuità di interventi nei diversi ordini di scuola e sostenere la conoscenza e la tutela del patrimonio storico-naturalistico, «poiché importante è avere la consapevolezza che l'ambientalismo non rappresenta una chiave di lettura a senso unico, ma un percorso ed un modello da seguire». *[antonio butano]*



Attualità

29 giugno 2010

Due importanti appuntamenti per l'Associazione "Borgo Antico"

di La Redazione



L'Associazione Del Borgo Antico di Andria, sita in Piazza Manfredi n° 16 (presso Bar Stella, quartiere San Domenico) tramite il suo presidente, prof. Riccardo Suriano, rende noto che a breve due importanti avvenimenti intresseranno il sodalizio.

Il primo riguarda la stipula di un protocollo di intesa tra la Provincia Barletta-Andria-Trani e il Centro di Servizio al volontariato San Nicola di Bari.

"E' un centro che è presente anche nella nostra città in Via Piave n.79 -sottolinea il prof. Riccardo Suriano- che assiste senza fini di lucro le Associazioni di Volontariato e al quale aderisce da circa un anno anche la nostra Associazione. Preziosa collaborazione che permette a tante Organizzazioni di Volontariato di nascere, esistere e crescere sul territorio. Con il protocollo d'intesa con la neo provincia anche per le associazioni di volontariato si aprono nuove prospettive di crescita e sviluppo.

Il secondo avvenimento è presto detto. Giovedì 24 Giugno 2010 si è svolta un'assemblea dell'Associazione del Borgo Antico presso il Museo fotografico del sig. Michele De Lucia. L'appuntamento era alle 19.00, subito dopo l'incontro di calcio Slovacchia - Italia valido per il Campionato del Mondo di calcio in svolgimento in Sudafrica. Pochi i partecipanti, forse per l'amara sconfitta ed esclusione della nostra Nazionale. Ma abbiamo avuto il piacere di ospitare l'Assessore all'edilizia privata e pianificazione del territorio del Comune di Andria, Luigi Di Nola. C'è stata una lunga conversazione sul centro storico di

Andria, passato presente e futuro della nostra città, le nostre aspettative, le nostre speranze, le nostre conoscenze, che l'Assessore -conclude il prof. Suriano- ha ascoltato con viva attenzione e grande interesse. Sono state un'Assemblea e una serata davvero speciali".

Prestiti INPDAP 80,000€

A Dipendenti e Pensionati anche con
Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!

www.DipendentiStatali.it/it/INPDAP

Annunci Google

TRANI INFORMA
 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE CULTURALE, TURISTICA E DI SERVIZIO



L'occhio che ascolta: domenica l'inaugurazione della mostra d'arte

A San Domenico quaranta lavori realizzati da diversamente abili

mercoledì 30 giugno 2010

L'occhio che ascolta è il titolo della mostra dei **40 lavori** realizzati da artisti diversamente abili dell'associazione Promozione sociale e solidarietà di Trani che sarà inaugurata il **4 luglio** presso la chiesa di **San Domenico** di Trani (nei pressi della villa Comunale) alle **ore 19**. Una sezione speciale della mostra sarà riservata alle opere realizzate attraverso il concorso "Il giullare a scuola", rivolto alle scuole primarie e secondarie della provincia Bat e delle città di Terlizzi e Altamura in provincia di Bari, impegnate a realizzare opere che avessero come tema centrale quello dell'integrazione.

A San Domenico saranno presenti alcuni artisti diversamente abili che hanno realizzato le opere presenti nella mostra, i rappresentanti degli enti partner del progetto (una quarantina in tutto), oltre a **don Mimmo De Toma** (presidente dell'Associazione promozione sociale e solidarietà), **Andrea Lovato** (assessore alla Cultura del Comune di Trani), **Giorgia Presen Cicolani** (assessore all'emancipazione sociale e vicesindaco di Trani) e **Carmelinda Lombardi** (assessore alle politiche sociali della provincia di Bari, Andria, Trani).

La **mostra** sarà aperta al pubblico **fino al 17 luglio** ogni giorno **dalle 19 alle 22.30** con **due aperture straordinarie** nei giorni **domenica 11 luglio** (anche la **mattina dalle 10 alle 13**) e **sabato 17 luglio** (**dalle 16.30 alle 19.30**). La manifestazione è stata coordinata dalla cooperativa **Uno tra noi** di Bisceglie (uno dei circa 40 partner del progetto).

La mostra è solo uno degli eventi collaterali della seconda edizione de **Il giullare**, il festival nazionale del teatro del disabile, ideato e realizzato dall'Associazione promozione sociale e solidarietà promosso dal centro di servizio al volontariato San Nicola con il contributo della Città di Trani, della Provincia Bat e il patrocinio della Regione Puglia. Il festival, con una serie di piacevoli sorprese e con 8 spettacoli teatrali (due dei quali fuori concorso) di compagnie provenienti da tutta Italia, sarà presentato ufficialmente **lunedì 5 luglio** presso la sala consiliare della **Provincia Bat**, ad Andria, in piazza San Pio X **alle ore 10**, con una conferenza stampa durante la quale interverranno: don Mimmo de Toma, Carmelinda Lombardi, Giorgia Presen Cicolani, **Luigi Riserbato** (presidente del Consiglio provinciale) ed un un referente del centro **San Nicola**, oltre che l'equipe di operatori e volontari che dal mese di dicembre stanno lavorando all'organizzazione dell'evento insieme ai rappresentanti degli enti partner del progetto.

Il festival è una preziosissima occasione per promuovere una cultura dell'accessibilità globale, una cultura che impari a rispettare le differenze garantendo a tutti uguali opportunità. «L'abbattimento delle barriere - dichiara **don Mimmo De Toma** - passa solo attraverso concrete esperienze di integrazione sociale, lavorativa, culturale, turistica e artistica. Le esperienze sono possibili solo se impariamo a riconoscere l'altro come persona prima che come differenza, e questo ci aiuta a sgretolare quelle solide barriere che attanagliano le nostre menti».

redazione traniweb

Ultima revisione 01/07/2010 13.39.00